

Comune di Lecco

Prot. n. 46580 del 30-12-2014

**ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO SULL'UTILIZZO DELLE
RISORSE DECENTRATE ANNO 2014,
AI SENSI DELL'ART. 40 C. TER DEL D.L.VO N. 165/2001**

Premesso che:

- In data 9 dicembre 2014, la Giunta Comunale, con apposita informativa approvava la direttiva in merito alla sottoscrizione del CCDI personale del comparto anno 2014;
- A seguito di ciò si procedeva ad avviare la trattativa sindacale per la contrattazione decentrata – parte economica anno 2014 mediante convocazione delle parti ed inoltro della determinazione di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane anno 2014 (n. 896/2014) e dell'ipotesi di utilizzo delle risorse stesse.
- In data 12 dicembre 2014 (verbale n. 7) al tavolo delle trattative le OO.SS. CGIL e CISL e la RSU si dichiaravano non disponibili a sottoscrivere l'ipotesi di CCDI 2014 contestando la mancanza nel fondo di risorse da destinare alla produttività collettiva, riservandosi tuttavia un aggiornamento interno a cui far seguire nota formale in merito alla posizione da assumere al riguardo;
- Preso atto che alla data odierna non è pervenuto alcun documento da parte delle organizzazioni sindacali e della RSU e che pertanto si deve ritenere che la posizione della parte sindacale sia quella di cui al verbale in data 12/12/2014 di indisponibilità alla sottoscrizione dell'ipotesi di CCDI 2014;

Premesso altresì che:

- In data 18 dicembre 2014 il Segretario Generale, presidente della delegazione trattante di parte pubblica ha sottoscritto l'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2014, ai sensi dell'art. 40 c. 3 ter del D. L.vo n. 165/2001;
- In data 23 dicembre 2014 il Collegio dei Revisori, con valutazione eseguita, ha reso parere favorevole sull'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2014, ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter, del D.lgs 165/2001;
- La Giunta Comunale, con deliberazione n. 263 del 30/12/2014 ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, Segretario Generale Dott. Michele Luccisano, alla sottoscrizione definitiva dell'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2014, ai sensi dell'art. 40 c. 3 ter del D. L.vo n. 165/2001., impegnandosi ad una rapida ripresa delle trattative tra le parti;

Oggi, trenta del mese di dicembre dell'anno 2014 il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, Segretario Generale Dott. Michele Luccisano, ha sottoscritto il seguente atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2014, ai sensi dell'art. 40 c. 3 ter del D. L.vo n. 165/2001.

Atteso che:

Nel corso dell'anno 2014 il Comune di Lecco ha continuato ad erogare ai dipendenti che ne avevano titolo gli istituti economici disciplinati dai precedenti accordi decentrati e dai contratti nazionali, in base all'organizzazione degli orari, agli inquadramenti e alle mansioni. Sono stati quindi erogati importi a titolo di:

- retribuzione di posizione a titolari di posizione organizzativa e alte professionalità;
- progressioni orizzontali;
- indennità di comparto;
- indennità varie (turno, rischio, reperibilità, responsabilità) i cui importi sono stabiliti dai CCNL o dai CCDI e la cui erogazione è legata allo svolgimento di una certa mansione o ad una particolare articolazione dell'orario di lavoro.

Verificata la consistenza del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2014" che ammonta complessivamente a € **1.286.615,83**

Normativa	Descrizione	Importo
CCNL 2004 RISORSE STABILI articolo 31, comma 2,	Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	517.078,79
CCNL 1999 ARTICOLO 14, COMMA 4	<i>A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3 % ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale</i>	2.732,15
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA A	<i>a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati - ATA</i>	
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA B	<i>b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti</i>	
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA C	<i>c) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL</i>	
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA F	<i>f) i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993</i>	0,00
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA G	<i>g) l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996;-ATA</i>	
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA H	<i>h) dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995</i>	

CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA I	<i>l) da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni; sono fatti salvi gli accordi di miglior favore</i>				0,00
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA J	<i>j) un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo</i>	MS1997	6.313.973,08	0,52%	32.832,66
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA L	<i>l) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni</i>				0,00
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 5	<i>In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio</i>				0,00
CCNL 05/10/2001 ARTICOLO 4, COMMA 2,	<i>Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000</i>				72.961,19
CCNL 05/10/2001 ARTICOLO 4, COMMA 1,	<i>Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza</i>	MS 1999	6.536.709,09	1,10%	71.903,80
CCNL 2004 ARTICOLO 32, COMMA 1,	<i>L'articolo 32 del CCNL del 2004 individua le possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001(commo 1)</i>	MS 2001	7.018.469,35	0,62%	43.514,51
CCNL 2004 ARTICOLO 32, COMMA 2	<i>L'articolo 32 del CCNL del 2004 individua le possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora siano rispettati i parametri previsti nel comma 3 del medesimo articolo</i>	MS 2001	7.018.469,35	0,50%	35.092,35
ARTICOLO 32, COMMA 7 CCNL 2004	<i>Importo pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del medesimo contratto (alte professionalità)</i>	MS 2001	7.018.469,35	0,20%	14.036,94
CCNL 9/5/2006 ARTICOLO 4, COMMA 1,	<i>1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza</i>	MS 2003	7.074.814,00	0,50%	35.374,07
CCNL 11/04/2008 ARTICOLO 8, COMMA 2,	<i>A decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, qualora il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%</i>	MS 2005	7.703.616,67	0,60%	46.221,70
ALTRO	LAVORO STRAORDINARIO ULTIMO ANNO ATTUALI DIPENDENTI CON PO				
TOTALE RISORSE STABILI					871.748,16

RISORSE VARIABILI articolo 31, comma 3, CCNL 2004	3. Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: <u>art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001</u> , art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL				
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA D e ARTICOLO 4, comma 4, CCNL 05/10/2001	le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997; La lett. d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente: "d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali				
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA E	le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni				
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (MERLONI)			200.000,00	
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (ICI)			40.000,00	
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.(AVVOCATURA)			10.000,00	
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.(----- ----)				
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA M	gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14			33.700,00	
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 2	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza	MS 1997	6.313.973,08	1,20	75.767,68
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 5	Incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti			0,00	

CCNL 14/09/2000 ARTICOLO 54	<i>Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi</i>	0,00
D.L. 98/2011 ARTICOLO 16, COMMI 4 E 5	<i>Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa</i>	55.400,00
CCNL 1999ARTICOLO 17 COMMA 5	<i>economie anno precedente articolo 17, comma 5, CCNL 1999</i>	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI		414.867,68
TOTALE FONDO		1.286.615,83

Visti:

- il D. L.vo n. 165/2001;
- l'art. 5 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 01/04/1999 come sostituito dall'art. 4, c. 1 del CCNL 22/01/2004;
- I CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- l'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 (data prorogata al 31 dicembre 2014 in virtù dell'art. 1 c. 1 lett. a) del DPR 04/09/2013 n. 122) l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- la normativa in materia di Patto di stabilità;
- l'art. 1 c. 557 della L. n. 296/2006 s.m.i., a norma del quale "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali."
- L'art. 40 comma 3 quinquies del D. L.vo. n. 165/2001 in base al quale, (..) gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della *legge 4 marzo 2009, n. 15*, in materia di ottimizzazione della

produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione (..)

Considerato che:

- questo Comune ha rispettato le disposizioni del patto di stabilità, come risulta dalla certificazione rilasciata dal dirigente del Settore Finanziario, Società Partecipate – Gare e Contratti in data 27/02/2014 prot. int. n. 11781;
- l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti è inferiore al 50% come da attestazione del responsabile del Settore Finanziario, Società Partecipate, Gare e Contratti in data 28/03/2014 prot. int. n. 17934;
- sono stati rispettati gli obblighi di riduzione delle spese di personale nel 2013 (ai sensi dell'art. 1, c. 557, L. n. 296/2006 s.m.i.) come da attestazione del dirigente del Settore Finanziario, Società Partecipate - Gare e Contratti prot. int. n. 22498 del 17/04/2014;

Visto l'art. 40 c. 3-ter del D. L.vo n. 165/2001, a norma del quale "Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis" e ritenuto che, anche nell'interesse dei lavoratori, il Comune di Lecco debba procedere ad applicare lo strumento normativo offerto dall'art. 40 comma 3 ter – del D. L.vo n. 165/2001 al fine di consentire l'erogazione delle somme spettanti ai dipendenti a titolo di salario accessorio per l'anno 2014;

Ritenuto pertanto che l'adozione dell'atto unilaterale da parte dell'Amministrazione è da considerarsi, nel caso concreto, quale provvedimento provvisorio ed urgente funzionale a colmare il vuoto normativo generale dovuto all'assenza di accordo tra le parti, nel rispetto delle prerogative sindacali e con l'auspicio di una pronta riattivazione delle trattative al fine di addivenire alla sottoscrizione del CCDI parte economica anno 2014 e solo qualora ciò non dovesse avvenire, il provvedimento unilaterale si trasforma in atto definitivo;

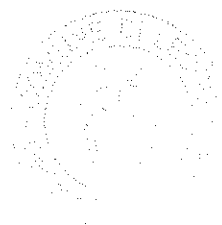
Vista la determinazione n. 896 del 24/11/2014 avente ad oggetto "Costituzione fondo per le politiche di sviluppo delle Risorse Umane e per la produttività del personale non dirigente – anno 2014" con la quale è stata predisposta la quantificazione delle risorse da destinare annualmente alla contrattazione decentrata, nel rispetto della contrattazione nazionale, dei parametri di virtuosità fissati per le spese di personale, del patto di stabilità e dei limiti del contenimento della spesa, dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale e che spetta all'Organo di Revisione la vigilanza sulla contrattazione integrativa;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto presidente della delegazione trattante di parte pubblica, Segretario Generale Dott. Michele Luccisano sottoscrive il presente atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2014, relativo al personale dipendente, nel rispetto degli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione con la citata direttiva del 9 dicembre u.s. del ai sensi dell'art. 40 comma 3 ter del D. Lvo n. 165/2001, destinando le risorse decentrate come segue:

Utilizzo	previsione 2014
Progressioni orizzontali in vigore al 31.12 anno precedente	347.000,00
Indennità di comparto	159.000,00
Retribuzione posizione P.O. e alte professionalità	205.000,00

Indennità personale Asili Nido art. 31 co 7 CCNL 14.9.2000	8.000,00
Indennità art. 37 comma 4 CCNL 6/07/1995 (indennità di direzione prevista per il personale della ex qualifica VIII')	4.000,00
Riduzione personale area vigilanza e personale prima e seconda qualifica funzionale (da B3 a C)	9.776,00
Riduzione personale A.T.A. (Ausiliari scolastici trasferiti al Ministero della Pubblica Istruzione)	19.344,00
Rideterm. Riduz. d.l. 78/2010 con dati effettivi anno (nnnn-1)	
adeguamento risorse stabili anno 2012	
Riduzione d.l. 78/2010 risorse stabili anni precedenti	
Riduzione d.l. 78/2010 risorse stabili	56.227,76
totale impieghi stabili	808.347,76
Indennità turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno festivo	113.054,81
Indennità specifiche responsabilità	41.000,00
Progetti/obiettivo (piani di razionalizzazione)	10.000,00
Compenso art. 36, comma 2, CCNL 11/01/2004	6.300,00
Compenso art.37, CCNL 11/01/2004	
Incentivo art. 54 CCNL 14/09/2000	900,00
Incet. ex art. 92 D.Lvo 163/2006 (art.15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	200.000,00
Pratiche condono edilizio (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	
Recupero evasione ICI (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	40.000,00
Compensi ISTAT (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	-
Compensi D.L. 30/2007 (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	-
Compensi protezione civile (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	
Compensi avvocatura	10.000,00
Non utilizzo risparmi straordinari lett. M) art. 14 comma 3	-
Disponibilità residua per somme non utilizzate	-
Riduzione per recupero incremento fondo 2003 (art. 5 CCNL 31.3.1999)	-
Riduzione personale ATA trasferito anni 2002/2003	-
Incentivi - ex art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999	-
Riduzione per maggiori utilizzi esercizi precedenti	-
Riduzione fondi per recupero somme	47.804,74
Riduzione d.l. 78/2010 risorse variabili anni precedenti	
Riduzione d.l. 78/2010 risorse variabili	9.208,52
totale impieghi variabili	478.268,07
totale utilizzo	1.286.615,83

La parte pubblica auspica di procedere, sussistendone le condizioni di legge, all'integrazione del fondo 2015 mediante progetti di cui all'art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ed entro i tetti imposti dalla normativa.



Il Segretario Generale
Dott. Michele Luccisano

IMPORTO INTEGRAZIONE ART. 15 C. 2 CCNL 1.4.1999: € 75.767,00

N. PROGETTI: 8

N. DIP. PREVISTO: 69

PROGETTO	CONTENUTI/FINALITA'	VANTAGGI	RISORSE UMANE/ IMPORTO
Attivazione della gestione documentale	Avvio dell'uso del programma di gestione documentale. In tale ambito, si progetterà un percorso biennale che porti a termine l'iter di produzione degli atti amministrativi, adottando in modo generalizzato la firma digitale e usando lo spazio di gestione documentale per le diverse funzioni previste dal programma	Miglioramento dei processi lavorativi interni per renderli funzionali alla comunicazione pubblica istituzionale; utilizzo più razionale della rete interna	n. 12 € 13.176
Progetto tracciabilità targhe	L'obiettivo ha lo scopo di realizzare un progetto concernente l'installazione di telecamere, destinate alla lettura delle targhe dei veicoli, agli accessi e alle uscite dalla città	Garantire la tutela dei cittadini e contestualmente prevenire l'aumento dei reati predatori e dei furti	n. 7 € 7.686
Misure in attuazione del PTPC: adempimento contratti e controllo autocertificazioni	Il progetto, partendo da un'analisi dell'esistente e da un esame di alcune modalità efficaci di controllo sulla gestione dei contratti, intende pervenire ad adottare procedure standardizzate e tracciabili in merito alla consegna ed alla verifica dell'esecuzione degli appalti ai sensi del D.P.R. n. 207/2010. Prevede inoltre la definizione dei criteri e modalità di controllo e intensificazione degli stessi con previsione della reportistica annuale in merito alle autocertificazioni e dichiarazione sostitutive di atto di notorietà rilasciate da soggetti interni ed esterni l'ente.	Tenere sotto controllo la gestione dei servizi e la qualità delle forniture negli approvvigionamenti.	n. 10 € 10.980
Armonizzazione dei sistemi contabili	Con questo obiettivo si intende dare applicazione, alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili previsti dal d.lgs. 118/2011. Il bilancio di previsione dovrà essere predisposto utilizzando i nuovi schemi contabili.	Armonizzare i sistemi contabili in base alla normativa vigente e secondo le finalità dalla stessa previste.	n. 15 € 16.470
Affidamento dei servizi teatrali	Nell'anno 2014 scadranno l'appalto per l'organizzazione e la gestione dei corsi presso il Civico Istituto Musicale Giuseppe Zelioli e gli appalti relativi alla gestione dei servizi di palcoscenico, facchinaggio, sala, guardaroba, ausiliari e di supporto tecnico per il Teatro della Società di Lecco e altri spazi interessati da manifestazioni, nonché l'appalto per la fornitura di servizi bibliotecari presso la biblioteca comunale Uberto Pozzoli.	Mantenimento dell'alta qualità del servizio offerto con ottimizzazione delle risorse finanziarie e umane disponibili	n. 3 € 3.294
Immobili confiscati alla criminalità organizzata e resi alla cittadinanza	Tale progetto ha l'obiettivo di ristrutturare immobili confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune con finalità di ordine sociale: l'ex pizzeria	Restituzione alla cittadinanza di immobili, emblemi della lotta alla criminalità organizzata nel territorio lecchese, quale	n. 5 € 5.490

	Giglio, l'appartamento di Via Adamello n. 36/38 pizzeria 'Wall Street'.	"risarcimento" alla collettività e al territorio per il danno subito dalla presenza di attività criminose.	
Gestione parcheggi pubblici e ad uso pubblico e provvedimenti viabilistici	Si attiveranno le attività propedeutiche all'affidamento di una nuova concessione di servizio.	Assicurare la gestione di un sistema integrato per il parcheggio a pagamento sulle aree pubbliche o di uso pubblico	n. 8 € 8.784
Misure in attuazione del PTPC: adempimenti del servizio edilizia privata	Analisi e definizione di linee guida e di flussi operativi per alcuni procedimenti del servizio	Dare attuazione a quanto previsto nell'allegato n. 4 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione di G.C. n. 16 del 30 gennaio 2014.	n. 9 € 9.887